

N. 73133

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CRISTO SI E FERMATO A EBOLI FILM - a colori -

Metraggio dichiarato 4.165

Metraggio accertato 4086

italiana
Marca: VIDES CINEMATOGRAFICA S.P.A. Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA

Il film è basato su uno dei più noti libri italiani. L'autore è Carlo Levi oppositore del regime fascista. Arrestato nel 1935, fu condannato a due anni di confino di polizia in un piccolo centro della Lucania. Là visse un intero anno, prima di essere liberato grazie ad un'amnistia in occasione della conquista dell'Africa italiana. Nel treno che trasporta Levi da Torino al luogo di confino, Levi trova un cane che lo segue e diventa il suo fedele compagno. Levi arriva a Gaglianico, un paese dell'interno tra colli riarsi e deserti di argilla, flagellato da malattie e carestie. Trova alloggio in una casa di contadini. I personaggi che lo contornano sono il Sindaco, tipico esemplare fascista; il gentile ufficiale postale, il prete Don Traiella, poverissimo e scettico. Ma la verità umana che Levi scopre come qualcosa di diverso è il mondo contadino, fatto di miseria, di sfruttamento, di superstizione e di magia e, dietro, le lontane cause, storiche, di tanta primitività ed abbandono. Lei è medico e si prodiga a curare la gente che accorre a lui, ma ad ogni passo si scontra con il potere che pone i suoi divieti, anche quello di aiutare la gente povera ed ammalata. Un personaggio che, tra soprattutto nella sua vita, la domestica Giulia, che rappresenta il mondo delle antiche tradizioni contadine, con valori ben diversi da quelli razionali e banali della società cittadina. Accanto al mondo contadino c'è il mondo piccolo borghese rappresentato dal podestà: è l'altra faccia di questa società paesana, in continuo urto e senza possibilità d'intesa, che deriva il suo potere dal potere fascista ed lo applica nello sfruttamento e nelle vessazioni dei contadini. Dopo una visita della sorella Luisa, anch'essa medico, e anch'essa sconvolta da una realtà sociale per lei, nordica e colta, del tutto impensabile, l'amnistia libera Levi dal suo soggiorno coatto, ed egli torna nel suo mondo con una esperienza unica, che gli ha consentito di conoscere e denunciare i mali antichi e nuovi del Sud dell'Italia.

22 FEB. 1979

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

22 FEB 1979



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione
Cinematografica e Spettacoli
dott.ssa Rosa Alba

IL MINISTRO

F. Io SGARLATA

TITOLI DI TESTA

Marchio TITANUS/ Una produzione associata RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA TV2 VIDES CINEMATOGRAFICA/ FRANCO CRISTALDI presenta/ Un film di FRANCESCO ROSI/ GIAN MARIA VOLONTE in/ CRISTO SI E' FERMATO A EBOLI/ con in ordine alfabetico PAOLO BONACELLI/ ALAIN CUNY/ LEA MASSARI/ IRENE PAPAS/ FRANCOIS SIMON/ Soggetto FRANCESCO ROSI, TONINO GUERRA Sceneggiatura FRANCESCO ROSI, TONINO GUERRA, RAFFAELE LA CAPRIA/ tratta dal romanzo omonimo di CARLO LEVI Giulio Einaudi Editore/ Direttore della fotografia PASQUALINO DE SANTIS (Technospes) Scenografo ANDREA CRISANTI/ Costumi ENRICO SABBATINI/ Musiche di PIERO PICCIONI diretta dall'Autore Edizioni Musicali CAM/VIDES/Montaggio RUGGERO MASTROIANNI/ Organizzatore Generale ALESSANDRO VON NORMAN/ Una coproduzione italo-francese VIDES CINEMATOGRAFICA (Roma) ACTION FILMS (Parigi) Prodotto da FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO/ Regia FRANCESCO ROSI.

TITOLI DI CODA

Un film di FRANCESCO ROSI, prodotto da FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO altri interpreti: Luigi Infantino, Accursio Di Leo, Francesco Gallari, Vincenzo Vitale, Antonio Allocca, Vincenzo Licata, Emma Muzi Loffredo, Lidia Bavusi, Francesco Capotorto, Maria Antonia Capotorto, Antonio Jodice, Pasquale Tartaro, Tommaso Polgar, Paolo di Sabato, Francesco Palumbo, Felice Carlucci, Vito Caraccia, Pietro Peragine, Francesco Laruccia, Antonio di Leva.

Si ringraziano per le loro prestazioni

Giuseppe Persia, Giacomo Giardina, Stravos Tornes, Frank Raviele, Rocco Sisto, Francesco Massaro, il bambino Carmelo Lauria.

Aiuto regista GIANNI ARDUINI/ operatore macchina MARIO CIMINI/ Ispettore produzione FRANCO BALLATI/ Segretaria di produzione LYNN KAMERN/ Segretaria edizione FRANCA SANTI INVERNIZZI/ Fonico MARIO BRAMONTI/ Truccatore FRANCO FREDI/ Assistenti operatore MARCELLO MASTROGIROLAMO, ADOLFO BARTOLI/ Fotografo di scena SERGIO STRIZZI/ Aiuto costumista GIOVANNI VITI/ Parrucchiera ADALGISA FAVELLA/ Sarta ANNA ORAZI/ Microfonista GIUSEPPE MURATORI/ A.assistente operatore ROBERTO MEDDI/ Attrezzista ALBERTO MICHEPTONI/ Scenotecnico BENITO LEONARDI/ Pittore di scena-macchinista ORESTE QUERCIOLO/ Csq. elettricisti LUCIANO LEONI/ Csq. macchinisti ALDO COLANZI/ A.seg.prod. MASSIMO CRISTALDI, LORENZO ERRICO/ Amministratore ENZO CONSOLINI/ Cassiere ANTONIO PALA assistenti al montaggio ANTONIO DI LORENZO, LEA MAZZOCCHI Collaboratore al doppiaggio MARIO MALDESI/ Missaggio GIANNI D'AMICO/ Sincronizzazione CINEFONICO PALATINO/ Colonna effetti RENATO MARINELLI/ Ufficio Stampa NAIDINI/ ORTENSI/

Si ringraziano per la loro collaborazione i signori Paquito del Bosco/ Domenico Notarangelo, Roberto Linzalone/ Le popolazioni di ALIANO, CRA CO, GUARDIA PERTICARE/ La Fondazione CARLO LEVI/ L'istituto Luce e la Discoteca di Stato. Canzoni GIOVINEZZA DI Gott-Blanc Ed. Musc. Blanc-Chablos/ LACREME NAPOLITANE di Bovio-Bongiovanni Ediz. Santa Lucia/ A' CANZONE 'E NAPULE di Bovio-De Curtis Ediz. Bideri/ FACCETTA NERA di Micheli-Ruccione Ediz. Bixio-Sam/ MAARA CA PITTIA CACO LUPPINA di anonimo ediz. R.C.A. IT/ FUNICULI'-FUNICULA' di Denza-Turco Ediz. Ricordi

f i n e